

suva



Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Regole vitali per pittori
e gessatori

**pittori
gessatori**
Creatività per abbellire.



Informazioni importanti per la vostra salute

In Svizzera l'amianto è vietato dal 1990. Ciononostante, i materiali contenenti amianto sono ancora presenti nei vecchi edifici e possono venire alla luce durante i lavori di ristrutturazione e restauro.

Proprio durante questi lavori il pericolo maggiore è di inalare le minuscole fibre di amianto disperse nell'aria, le quali finiscono nei polmoni per poi causare diverse patologie.

Nel presente opuscolo vi spieghiamo:

- quando i pittori e i gessatori possono incontrare l'amianto;
- quali misure di protezione adottare;
- quando è il caso di rivolgersi a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

In collaborazione con le parti sociali, la Suva si impegna a prevenire gli infortuni e le malattie professionali. Essa coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione in un unico servizio.

Cos'è l'amianto e dove si trova	4
--	----------

Rischi per la salute	5
-----------------------------	----------

Applicazioni: in matrice compatta (fortemente agglomerato), in matrice friabile (debolmente agglomerato), puro	6
---	----------

Sospetta presenza di amianto: cosa fare (schema procedurale)	8
---	----------

Lavori di pittura e gessatura con esposizione all'amianto, misure necessarie	
• Lastre di fibrocemento contenenti amianto	10
• Vernici e smalti contenenti amianto, rivestimenti	12
• Stucco per finestre contenente amianto	14
• Rivestimenti per pavimenti e pareti	16
• Intonaco contenente amianto (in particolare intonaco acustico), riempitivi e stucchi contenenti amianto	18
• Pannelli per soffitti contenenti amianto	20
• Pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto	22
• Amianto spruzzato	24

Aspetti giuridici	26
--------------------------	-----------

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto	29
--	-----------

Uffici responsabili, ulteriori informazioni	30
--	-----------

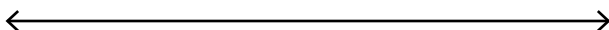
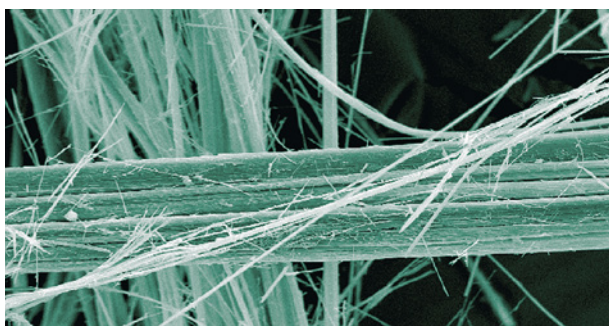
Cos'è l'amianto e dove si trova

Il termine amianto indica un gruppo di fibre minerali presenti in determinate rocce. La sua particolarità sta nel possedere una struttura fibrosa particolarmente resistente.

L'amianto presenta le seguenti caratteristiche:

- è resistente al calore fino a 1000 °C;
- è resistente all'azione di numerosi agenti chimici aggressivi;
- possiede un elevato potere isolante dal punto di vista elettrico e termico;
- è molto elastico e resistente alla trazione;
- si lega facilmente con altri materiali.

Proprio grazie a queste caratteristiche l'amianto ha trovato numerose applicazioni nell'industria e nella tecnica e ancora oggi è presente in molte strutture.

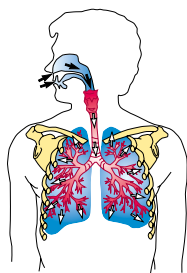


Fibre di amianto 1/10mm

Rischi per la salute

Come penetra l'amianto nel corpo?

L'amianto è pericoloso solo quando le fibre di cui è composto possono essere inalate. Anche a basse concentrazioni nell'aria può favorire l'insorgere di malattie dell'apparato respiratorio (polmoni e pleura).



Come agisce?

Le fibre di amianto presentano una struttura cristallina. Se sottoposte a lavorazione meccanica, queste tendono a sfaldarsi in senso longitudinale dando origine ad altre particelle ancora più sottili. Queste ultime possono diffondersi in spazi molto ampi. Se inalate durante la lavorazione, l'organismo non è più in grado di scomporle o espellerle.

Quali malattie provoca?

Le fibre di amianto rimangono per anni nel tessuto polmonare e possono provocare diverse malattie, tra cui l'asbestosi, il cancro al polmone (carcinoma bronchiale) o il mesotelioma pleurico maligno.

Tempo di latenza

Ciò che accomuna le malattie da amianto è il loro lungo tempo di latenza, che si aggira tra i 15 e i 45 anni dalla prima esposizione.

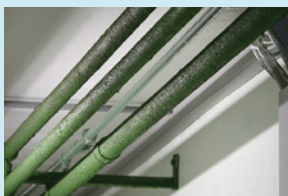
Il rischio aumenta con la durata dell'esposizione e con la sua intensità, ossia con la concentrazione di polveri di amianto nell'aria. Perciò è importante individuare tempestivamente i materiali contenenti amianto e adottare le necessarie misure di protezione.

Applicazioni

Prodotti contenenti amianto in matrice compatta (fortemente agglomerato)



Pannelli per facciate contenenti amianto



Vernici contenenti amianto

Prodotti contenenti amianto in matrice friabile (debolmente agglomerato)



Amianto spruzzato



Intonaco contenente amianto

Prodotti contenenti fibre di amianto pure



Corde di amianto



Sigillature antincendio con cuscini di amianto

Esempi:

- **Prodotti in fibrocemento** (fabbricati fino al 1990) come pannelli piccoli e grandi su facciate, lastre ondulate, condotte e canalizzazioni, davanzali, canalette per cavi, fioriere
- **Amianto in vernici e smalti** in particolare smalti a strato spesso, imprimiture, sigillature, vernici fonoassorbenti e anti-corrosive, vernici antincendio, protettivi per sottoscocca, catramature e vernici bituminose
- **Pavimenti contenenti amianto** (floorflex)

- **Colla per piastrelle**
- **Amianto in riempitivi e stucchi**
- **Amianto in stucchi per finestre**

Misure

Evitare la pulizia con idropulitrici ad alta pressione o le lavorazioni meccaniche come la levigatura, la foratura, la fresatura, la spazzolatura o la frantumazione. I lavori devono essere eseguiti rispettando le regole contenute negli opuscoli Suva.

Esempi:

- **Rivestimenti in amianto spruzzato** (fino al 1976)
- **Amianto negli intonaci** (fino al 1990) in particolare intonaci acustici, intonaci decorativi (intonaco a mosaico), intonaci strutturali, intonaci a malta leggera
- **Pannelli contenenti amianto** in particolare pannelli leggeri contenenti amianto, pannelli per pareti e soffitti contenenti amianto
- **Rivestimenti per pavimenti contenenti amianto** (cushion vinyl)

Misure

I lavori su questi prodotti devono essere eseguiti solo da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva. Qualora si rinvenissero inaspettatamente dei materiali contenenti amianto, occorre sospendere i lavori e informare il committente.

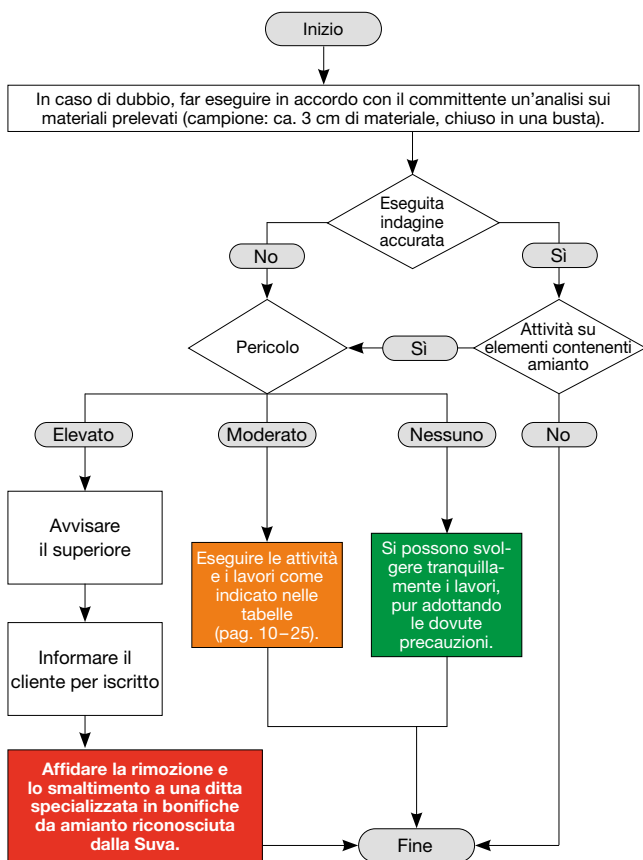
Esempi:

- **Tessuti** (trecce, corde, cuscini)
- **Cartoni**



Sospetta presenza di amianto: cosa fare (schema procedurale)

Per i lavori su prodotti in fibrocemento, vernici e smalti, stucchi per finestre, intonaci, riempitivi e stucchi, pannelli per soffitti, pannelli leggeri, rivestimenti per pavimenti e pareti, rivestimenti spruzzati ecc. che potrebbero contenere amianto (messa in opera prima del 1990), bisogna seguire la seguente procedura:



Quali misure adottare?

Nelle prossime pagine vengono descritte diverse attività tipiche dei lavori di pittura e gessatura e a ognuna di esse viene attribuito un colore in base al livello di pericolo. I colori indicano l'esposizione alle fibre di amianto e le misure di protezione da adottare. Significato dei colori:



Nessun pericolo imminente: i lavori possono essere svolti senza problemi, seppur con la dovuta cautela.



Moderato pericolo: è possibile un rilascio di fibre. Si possono svolgere i lavori solo dopo aver adottato le dovute misure di protezione. Questi lavori devono essere eseguiti esclusivamente da persone precedentemente istruite dall'azienda o da istituzioni esterne.

Durante tutte le attività, le aree di intervento non devono essere accessibili a terzi e vanno pulite al termine dei lavori.



Elevato pericolo: si prevede un notevole rilascio di fibre. Questi lavori non devono essere eseguiti. I lavori per i quali si prevede un notevole rilascio di fibre pericolose per la salute devono essere affidati esclusivamente a ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Se vengono effettuati lavori di ristrutturazione o demolizione, nella maggior parte dei casi è opportuno rimuovere completamente i materiali contenenti amianto nei locali interessati. Ciò è consigliabile sia dal punto di vista della protezione dei lavoratori e dell'ambiente che dal punto di vista economico.

Lastre in fibrocemento contenenti amianto

Lavori di manutenzione: pulitura, rimozione delle lastre

Vedi anche schede tematiche Suva 33031 e 33047

(amianto in matrice compatta)



Pannelli per facciate contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

– Pulitura delle lastre contenenti amianto in matrice compatta e delle zone adiacenti

– Sostituzione di lastre

– Tinteggio, rivestimento a nuovo

Elevato pericolo nei seguenti casi

Pulitura con idropulitrici ad alta pressione e lavorazione meccanica (levigatura, spazzolatura, foratura, frantumazione, taglio ecc.)



Non utilizzare idropultrici ad alta pressione

Misure di protezione

Nessuna misura

In generale

- Usare una maschera antipolvere (categoria minima FFP3)
- Indossare una tuta di protezione monouso, DPI categoria 3, tipo 5/6
- Non mangiare, fumare ecc. nell'area di lavoro
- Non uscire dal cantiere con gli abiti usati durante i lavori, in quanto contaminati da fibre di amianto
- Usare le docce e i lavandini disponibili

- **Non strofinare a secco, non usare idropultrici ad alta pressione, non eseguire trattamenti meccanici (ad es. non levigare)**
- Pulire con un getto d'acqua senza pressione utilizzando qualcosa di morbido (ad es. una spugna)
- Togliere la sporcizia grossolana a umido con una spatola

Eeguire i lavori senza distruggere i materiali

1. Rimuovere il prodotto contenente amianto;
non frantumare, segare, fresare o perforare il materiale
2. Utilizzare un prodotto senza amianto
3. Lavorare/tagliare solo i prodotti senza amianto

Non riciclare le lastre rimosse!

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati o rivestiti a nuovo è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. Sostituire i prodotti contenenti amianto con altri privi di amianto.

Questi lavori sono vietati.

Vernici e smalti contenenti amianto, rivestimenti

Lavorazione: pulitura, rimozione
(amianto in matrice compatta)



Vernici contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori nei locali senza contatto con i materiali contenenti amianto
Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Pulitura delle superfici
- Rimozione di vernici e smalti (decapaggio, lisciviazione)

- Tinteggio di superfici contenenti amianto

Elevato pericolo nei seguenti casi

Rimozione o lavorazione meccanica di materiali contenenti amianto
(ad es. levigatura, raschiatura, foratura)



Rivestimenti bituminosi

Misure di protezione

Nessuna misura

Se possibile evitare di pulire le superfici,
eventualmente solo a umido (ad es. con una spugna)

- **Non levigare o raschiare!**
- Usare una maschera antipolvere (categoria minima FFP3)
- Eseguire i lavori senza generare polvere (ad es. decapaggio o lisciviazione)
- Al termine dei lavori utensili e zona di lavoro (ad es. il ponteggio) vanno puliti a fondo con acqua o un aspiratore industriale (filtro classe H secondo EN 60335-2-69 con requisito supplementare per l'amianto)
- Le fibre di amianto non sono legate nei residui: mettere immediatamente i residui in contenitori e chiuderli ermeticamente
- Smaltimento secondo le norme cantonali

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. La rimozione a regola d'arte di prodotti contenenti amianto va affidata a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Stucco per finestre contenente amianto

Lavori di pulitura e rimozione dello stucco (amianto in matrice compatta)



Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, rimozione delle finestre dai supporti

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Pulitura delle superfici
- Rimozione dello stucco con uno scalpello da legno o una spatola

Elevato pericolo nei seguenti casi

Rimozione di stucco per finestre contenente amianto con strumenti meccanici (ad es. fresatrice per stucchi)



Misure di protezione

Nessuna misura

- **Non levigare o carteggiare**
- **Se possibile evitare di pulire le superfici**, eventualmente solo a umido (ad es. con una spugna)
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Indossare guanti di gomma
- Eseguire i lavori con lo scalpello o la spatola solo all'aperto
- Rimuovere con una spugna bagnata i residui di stucco che sono incollati al vetro o alla finestra
- Deporre i pezzi grossi di stucco in un sacco di plastica
- Pulitura finale della zona di lavoro con un aspiratore industriale (classe H conforme alla norma EN 60335-2-69, con requisito supplementare per l'amianto)
- Smaltimento secondo le norme cantonali

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Rivestimenti per pavimenti e pareti

Rivestimenti di plastica multistrato, colla per piastrelle contenente amianto

(amianto in matrice compatta e friabile)



Piastrelle per pavimenti e pareti con colla contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Transito, controllo visivo e utilizzo (senza danneggiamenti)

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità

Pericolo moderato nei seguenti casi

- Perforazione di rivestimenti multistrato contenenti amianto e di piastrelle con colla contenente amianto per realizzare passaggi o fissaggi
- Scalpellatura e rimozione di singole piastrelle per interventi di riparazione

Elevato pericolo nei seguenti casi

- Raschiatura di piastrelle
- Asportazione di colla per piastrelle contenente amianto
- Rimozione di rivestimenti multistrato contenenti amianto



Tipico esempio di rivestimento multistrato

Misure di protezione

Nessuna misura

- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Si raccomanda di indossare una tuta monouso di categoria 3 tipo 5/6
- Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale (filtro di classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Aerare l'area di lavoro

Questi lavori comportano un elevato rilascio di fibre e devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Intonaco contenente amianto (in particolare intonaco acustico), riempitivi e stucchi contenenti amianto

Lavori nelle vicinanze, rimozione

(amianto in matrice compatta o friabile)



Intonaco acustico contenente amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori in prossimità di materiali contenenti amianto senza contatto diretto

Pericolo moderato nei seguenti casi

– Lavori nelle immediate vicinanze di tali materiali contenenti amianto, senza lavorazione

- Esecuzione di singoli fori

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione (ad es. levigatura, foratura) o rimozione di questi materiali contenenti amianto



Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Misure di protezione

Nessuna misura

In generale

- **Non sottoporre il materiale a lavorazione meccanica**
(ad es. non carteggiare riempitivi e stucchi, non lisciare l'intonaco vecchio, non dipingere, non spruzzare)
- Usare una maschera antipolvere FFP3
- Si raccomanda di indossare una tuta monouso di categoria 3 tipo 5/6
- Aspirazione alla fonte delle polveri con un aspiratore industriale (filtro di classe H secondo la norma EN 60335-2-69, con requisito speciale per l'amianto)
- Aerare l'area di lavoro

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Pannelli per soffitti contenenti amianto

Lavori nelle vicinanze, rimozione (amianto in matrice friabile)



Pannelli per soffitti contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

Controllo visivo, preparazione dei lavori, lavori nei locali senza contatto con i materiali contenenti amianto

Nessun rilascio di fibre o rilascio di scarsa entità in caso di pannelli non danneggiati

Pericolo moderato nei seguenti casi

– Lavori nelle immediate vicinanze dei materiali contenenti amianto, con possibile contatto

– Pulitura

– Tinteggio/rivestimento di pannelli contenenti amianto

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione (ad es. levigatura, foratura, frantumazione) o rimozione di questi materiali contenenti amianto



Pannelli per controsoffitti sospesi

Misure di protezione

Nessuna misura

In generale

- **Non sottoporre il materiale a lavorazione meccanica** (ad es. carteggiatura, foratura o taglio dei pannelli)
- Usare una maschera antipolvere FFP3

Se possibile evitare di pulire le superfici, eventualmente solo a umido (ad es. con una spugna)

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati o rivestiti è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. La rimozione a regola d'arte di prodotti contenenti amianto va affidata a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Pannelli leggeri contenenti amianto o cartoni di amianto (ad es. pannelli antincendio e termoisolanti)

Lavori nelle vicinanze, rimozione (vedi anche lista di controllo www.suva.ch/33036.i; amianto in matrice friabile)



Pannelli leggeri contenenti amianto

Lavori e rischi correlati

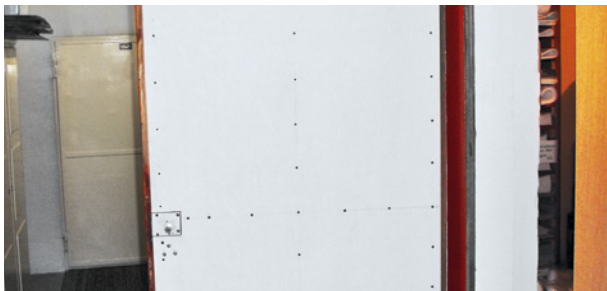
Pericolo moderato nei seguenti casi

Potenziale rilascio di fibre di amianto, anche senza sollecitazioni meccaniche.

- Lavori nelle immediate vicinanze di pannelli leggeri contenenti amianto e di cartoni di amianto
- Tinteggio/verniciatura a spruzzo del substrato contenente amianto

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione e rimozione di questi materiali contenenti amianto



Porta antincendio

Misure di protezione

In generale

- Non sottoporre il materiale a lavorazione (foratura, levigatura, tinteggio, stratificazione, riparazione dei danni ecc.)
- Non rimuovere/strappare pannelli leggeri e cartoni di amianto
- Usare una maschera antipolvere FFP3

Questi lavori vanno per quanto possibile evitati.

Nel caso di prodotti contenenti amianto tinteggiati o verniciati a spruzzo è possibile che in un secondo tempo il rischio amianto non venga più riconosciuto. La rimozione a regola d'arte di prodotti contenenti amianto va affidata a una ditta specializzata in bonifiche da amianto.

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Amianto spruzzato

Lavori nelle vicinanze, rimozione
(amianto in matrice friabile)



Amianto spruzzato

Lavori e rischi correlati

Pericolo moderato nei seguenti casi

Potenziale rilascio di fibre di amianto, anche senza sollecitazioni meccaniche.

- Lavori nelle immediate vicinanze dei materiali contenenti amianto, senza lavorazione

Elevato pericolo nei seguenti casi

Lavorazione e rimozione di questi materiali contenenti amianto



Rimozione solo da parte di ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute

Misure di protezione

In generale

- Non sottoporre il materiale a lavorazione (levigatura, tinteggio, verniciatura a spruzzo, stratificazione, riparazione dei danni, foratura ecc.)
- Usare una maschera antipolvere FFP3

Durante queste operazioni si prevede un'elevata concentrazione di fibre di amianto.

I lavori devono essere svolti esclusivamente da ditte specializzate in bonifiche da amianto riconosciute dalla Suva.

Aspetti giuridici

1. Introduzione

L'amianto è vietato dal 1990. Ad oggi non esiste un obbligo di rimuovere i materiali contenenti amianto, a meno che non sussista un pericolo immediato per la salute dovuto al rilascio di fibre nell'aria. I pittori e i gessatori sono soliti incontrare questo materiale, ad esempio, quando effettuano lavori con lastre di fibrocemento contenenti amianto, vernici e smalti, stucchi per finestre, intonaci, riempitivi e stucchi, pannelli per soffitti, pannelli leggeri, rivestimenti per pavimenti e pareti, rivestimenti spruzzati ecc.

2. Individuazione dei pericoli

Se vi è il sospetto che siano presenti sostanze particolarmente pericolose per la salute come l'amianto, il datore di lavoro deve individuare accuratamente tali situazioni pericolose e valutarle. In base a queste valutazioni devono essere pianificate le misure necessarie (vedi Ordinanza sui lavori di costruzione, art. 3).

Se durante i lavori si dovesse inaspettatamente rinvenire dell'amianto, occorre interrompere i lavori e avvisare la committenza o la sua rappresentanza.

3. Responsabilità dell'imprenditore

I lavori svolti in maniera impropria (ad es. levigare materiale contenente amianto o rimuovere amianto in matrice friabile) possono provocare danni di cui dovrà rispondere l'imprenditore, in quanto è civilmente responsabile nei confronti dei propri dipendenti e dei clienti (ad es. contaminazione di un edificio con fibre di amianto).

a) Responsabilità nei confronti dei lavoratori

In base all'art. 328 del Codice delle obbligazioni (CO) e all'art. 82 della Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) il datore di lavoro è tenuto a proteggere i lavoratori e ad avere il dovuto riguardo per la loro salute. Per prevenire gli infortuni professionali e le malattie professionali, il datore di lavoro deve inoltre prendere tutte le misure necessarie per esperienza, tecnicamente applicabili e adatte alle circostanze.

Il datore di lavoro deve informare i dipendenti degli eventuali pericoli sul posto di lavoro e adottare adeguate misure di protezione (conformemente all'Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, OPI). Ulteriori misure di protezione e precisazioni sono contenute nell'Ordinanza concernente la legge sul lavoro (LL), nella Legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) e nelle direttive CFSL 6508 «MSSL» e 6503 «Amianto». I lavoratori devono disporre gratuitamente di tutti i dispositivi di protezione individuale, tra cui maschere antipolvere di tipo FFP3 e tute di protezione.

I lavoratori, dal canto loro, devono partecipare attivamente alla prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute. In base all'art. 82 LAINF i lavoratori devono assecondare il datore di lavoro nell'applicazione delle relative prescrizioni. Essi sono in particolare tenuti a utilizzare i dispositivi di protezione individuale, usare correttamente i dispositivi di sicurezza e astenersi dal rimuoverli o modificarli senza il permesso del datore di lavoro. Un comportamento contrario alle norme o il mancato rispetto delle disposizioni di sicurezza che il lavoratore conosce o deve conoscere sono considerati una violazione dell'obbligo di diligenza e quindi equiparati a un atto di negligenza, con conseguenze sul piano giuridico.

Il datore di lavoro deve verificare e imporre il rispetto delle norme di sicurezza nella propria azienda. Se un dipendente acconsente di violare tali norme o ne fa espressamente richiesta, questo non solleva il datore di lavoro dalla sua responsabilità.

b) Responsabilità nei confronti dei clienti e di terzi

In base all'art. 97 del CO è responsabile colui che arreca un danno nell'adempimento di un obbligo contrattuale. Secondo questo principio, l'imprenditore è responsabile dei danni cagionati nell'adempimento del contratto di appalto, indipendentemente dal fatto che sia lui stesso a lavorare o impieghi un'altra persona (art. 101 CO). Deve assumersi l'obbligo di risarcimento dei danni e le eventuali spese derivanti da un uso negligente di materiali contenenti amianto.

4. Limitazione della responsabilità

È possibile l'esclusione o la limitazione della responsabilità se questo viene concordato in via preliminare con il cliente. La limitazione può consistere nello stabilire un importo massimo finanziario o nel delimitare la portata delle azioni dannose.

È opportuno convenire per iscritto un simile accordo con il cliente. Ancora più utile sarebbe convenire non solo che l'imprenditore, in determinati casi, non si assume alcuna responsabilità, ma anche che i suoi dipendenti opereranno con la dovuta diligenza per evitare qualsiasi danno.

5. Le assicurazioni di responsabilità civile per imprese spesso non coprono i danni da amianto

Varie assicurazioni di responsabilità civile escludono l'obbligo di prestazione in caso di danni provocati dall'amianto. Chi possiede una simile assicurazione, al momento della stipula di un contratto di appalto farebbe bene a escludere la responsabilità per i danni provocati dall'amianto (vedi punto 4).

Smaltimento di rifiuti contenenti amianto

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti separatamente dagli altri e non devono essere in nessun modo riciclati. Non è consentito mescolare i rifiuti contenenti amianto con altri, a meno che i rifiuti «misti» non siano smaltiti alla stregua dei rifiuti contenenti amianto.

I rifiuti contenenti amianto devono essere smaltiti secondo le disposizioni dell'Ordinanza sui rifiuti (OPSR, RS 814.600) e le norme cantonali.

Per informazioni sullo smaltimento e sulle discariche rivolgersi agli uffici cantonali competenti nelle questioni relative all'amianto (www.rifiuti.ch).



Etichettatura ufficiale

Uffici responsabili, ulteriori informazioni

Per riconoscere e valutare i materiali contenenti amianto, i seguenti siti o enti possono fornire informazioni utili:

www.suva.ch/amianto

A questa pagina web si trovano link e indirizzi di ditte specializzate in bonifiche da amianto e di laboratori specializzati, ma anche link per scaricare pubblicazioni su questo argomento.

www.forum-amianto.ch

Vasta piattaforma informativa con indirizzi, link e materiale da scaricare.

www.asbestinfo.ch

Sito informativo dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) con materiale da scaricare, link, indirizzi degli enti cantonali competenti in materia di amianto.

www.veva-online.admin.ch / www.rifiuti.ch

Informazioni sullo smaltimento, sulle discariche e sugli uffici cantonali competenti.

**Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori
ASIPG, Segreteria**

Tel. 043 233 49 00

**Fédération suisse romande des entreprises de
plâtrerie-peinture FREPP**

Tel. 027 322 52 60

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Gli utili della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Settore chimica, fisica ed ergonomia

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/84052.i

Titolo

Amianto: riconoscerlo, valutarlo e intervenire correttamente

Regole vitali per pittori e gessatori

Questa pubblicazione è nata dalla collaborazione con l'Associazione svizzera imprenditori pittori e gessatori (ASIPG) e la Fédération suisse romande des entreprises de plâtrerie-peinture FREPP. La Suva ringrazia tutti per la preziosa collaborazione.

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: novembre 2012

Edizione rivista e aggiornata: maggio 2022

Codice

84052.i

